

Acì Project

(Auto Circolazione Indipendente)



Il **progetto ACI** ha come obiettivo quello di far circolare **CHI** fa la musica, al di fuori dei circuiti commerciali.

Semplicemente vogliamo creare uno strumento per mettere in contatto **musicisti/gruppi musicali** e **spazi** affinché l'espressione non sia sottomessa alle logiche aberranti della musica commerciale o delle mode succhiasoldi.

Semplicemente unire suoni, attitudini, energia per dare forza alla musica. Per creare una vera scena alternativa, indipendente dal genere, dove le idee crescano, si sviluppino, libere dai vincoli della moda e del music

business.

Facciamo in modo che la buona musica indipendente vada in giro... insieme con chi la suona...

Un'idea si agitava nelle nostre teste da tanto tempo, supportata dall'importanza della musica nelle nostre giornate (*no music no life!*), tanti gruppi, tanti concerti, progetti, tanta autoproduzione e la sensazione sempre più forte che la prepotente e odiosa sottocultura televisiva ci stia schiacciando tra idoli di carta pesta, suoni piatti e privi di significato, mode usa e getta... L'idea è quella di provare ad **unire le forze** e gli sforzi creando uno strumento senza confini per aiutare la musica (quella bella libera e indipendente) a crescere e costruire le sue città e i suoi orologi senza sottomettersi al dio denaro.

Vogliamo dare voce ai tanti gruppi che ogni giorno si ritrovano nelle salette prova e che coltivano una passione che non ha niente a che vedere con lo star system di cui è piena la televisione. Vogliamo mettere in contatto spazi e progetti che trovano nella musica una passione forte, una cultura dal basso, **un'idea veramente alternativa alla cultura dominante.**

In questi ultimi anni la tecnologia ci è venuta incontro ed oggi è diventato decisamente accessibile poter registrare un cd e farlo circolare (attraverso la rete). Quindi le fasi di registrazione/stampa/diffusione hanno trovato un valido alleato, e l'espressione può con più facilità liberarsi dai vincoli imposti da chi sulla musica vuole speculare.

Internet ad esempio permette di stabilire un rapporto diretto con la musica, scrollandosi di dosso tutta quella serie di ostacoli che stanno tra chi suona e chi ascolta quali: costi, etichette, copyright, censura, marketing, mafie varie, mode varie ect...

Questa breve premessa serve un po' a spiegare il come e il perchè del progetto ACI. Se dunque l'autoproduzione si è occupata della creazione e circolazione della musica al di fuori dei circuiti commerciali:

L'AUTO CIRCOLAZIONE INDIPENDENTE NASCE PER FAR CIRCOLARE CHI FA LA MUSICA.

La facilità con cui un cd può essere registrato ha aumentato, a nostro avviso, come effetto collaterale, l'importanza del **CONCERTO** rispetto alla registrazione.

Così che abbiamo ritenuto importante creare uno **STRUMENTO** che facilitasse la comunicazione tra **DUE** elementi fondamentali: **I GRUPPI/ARTISTI** e **GLI SPAZI** dove suonare e restituire al **CONCERTO** (o al tour) il ruolo di strumento principale per la diffusione della cultura sotterranea indipendente libera autoprodotta.

L'obiettivo dunque è quello di creare una **RETE** di gruppi musicali/singoli musicisti e di spazi al di fuori delle scene, mossi dalla passione, dalla voglia di supportare la musica libera, i gruppi indipendenti, la base dell'espressione, la vera cultura...

Per fare questo puntiamo tutto sulla passione di **CHI SUONA** e di **CHI SI ATTIVA PER ORGANIZZARE UN CONCERTO** consapevole che il circuito sotterraneo è un flusso di energia puntata contro la piatta, grigia, becera, industria culturale, capace ormai di sfornare solo prodotti commerciali con lo scopo di intrappolare i cervelli di ragazzi/e dentro modesucchiasoldiproducicapitali.

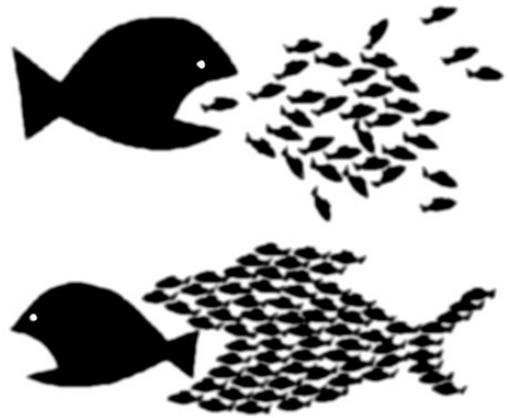
Vogliamo coinvolgere tutti quei gruppi che non andranno mai su mtv, che non puntano a diventare superstar, che credono che la musica sia un mezzo per rifiutare gli schemi odiosi e prepotenti che questo mondo ci propone. Che le note, se libere di circolare, siano un'arma puntata contro l'omologazione di un business capace di far diventare piatta moda anche fenomeni profondi, positivi, ricchi di significati (vedi il punk, l'hiphop oggi strumentalizzati dalla televisione e dalle case discografiche come semplicemente un'altra nicchia di mercato da conquistare).

E insieme quegli spazi che provano ad organizzare l'espressione senza ricalcare gli schemi e le logiche tipiche di chi sulla musica vuole fare business.

Facciamo in modo che la buona musica indipendente vada in giro... insieme con chi la suona... perchè la musica è aria in movimento!

COME:

Il progetto ACI ha il suo cuore nel sito, che altro non è che un database di gruppi musicali/musicisti e di spazi e insieme una serie di strumenti che facilitano la comunicazione tra queste due entità. In ogni sezione (gruppi / spazi) è possibile effettuare ricerche per genere, città di provenienza, nome del gruppo/spazio, ed è inoltre possibile salvare (in formato pdf) o stampare direttamente, una lista dove selezionare i gruppi / spazi preferiti.



Inoltre ogni gruppo / musicista può caricare i propri mp3 e i propri video, le proprie foto e materiale scritto.

Per una lista completa degli strumenti vedi la sezione **faq/help sul sito**.

Ma Aci non è solo il sito. Abbiamo infatti una **piccola distribuzione** di materiale autoprodotta (contattaci se sei interessato ad inviare materiale), e **organizziamo anche concerti** (vedi sezione eventi).

Inoltre Aciproject partecipa all'autoproduzione avendo come base la **sala prove autogestita** all'interno dello spazio occupato ZKSquatt di Ostia (roma)
<http://zk.tmcrew.org>.

Il progetto ACI è dunque un piccolo passo per rilanciare l'indipendenza della musica, e dell'espressione in genere, dal business e dalla mercificazione della cultura. Un piccolo passo insieme a tanti altri fanno un passo più grande...

Aci project: <http://www.aciproject.org>

Info: aciproject@rocketmail.com

Supported by: <http://zk.tmcrew.org>

